

# **REACH-CLP-OSH 2025**

**LA SICUREZZA CHIMICA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Bologna, 11 giugno 2025**

***«Tutti i rischi» da agenti chimici: una cultura  
condivisa tra medici del lavoro per una rete  
interprofessionale della prevenzione***

***Antonello Lupi***

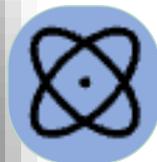
***Agenzia Regionale Sanitaria – Regione Marche***

***Roberto Calisti***

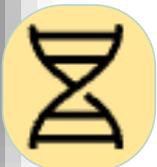
***UO SPSAL EPI OCC – AST MACERATA***



# Rischi Chimici: una sfida complessa



Tossicità Classica



Effetti Genetici



Sicurezza



Sensibilizzazione



Ubiquitariet 

Salute e Sicurezza: ambiti diversi, strategie comuni

- Progettazione ambienti, machine e impianti
- Scelta AACC
- Aspirazioni, procedure e pulizia
- Formazione, informazione e comunicazione

Definire il profilo dell'esposizione (le domande)  
.....per interventi adeguati (le risposte)

- Identificazione AA.CC.
- Interazioni
- Quantificazione
- Temporalità
- T-Cinetica
- T-Dinamica



- Quali misure?
- Sorveglianza sanitaria efficace?
- Quali interventi cognitivi?
- Quali relazioni?



# Il “Sapere” del Medico del Lavoro/dei Lavoratori

**1**

Cultura del concetto di “causa”

**2**

Cultura dell’igiene industriale

**3**

Cultura epidemiologica

**4**

Cultura della sorveglianza,  
della partecipazione e  
dell’apprendimento



# Il “Saper Fare”



## Analisi critica

Valutare letteratura scientifica e narrazioni esperienziali

---



## Il contributo alla valutazione del rischio

Contribuire a indagini ambientali e monitoraggi biologici efficaci

---



## Sorveglianza sanitaria

Raccolta sistematica di dati anamnestici e clinici

---



## Promozione della salute

Motivare scelte positive individuali e collettive

# Il “Saper Essere”

## Compagno di strada

Tutelare i sani e supportare i fragili  
(agire con lenti equità)

## Aperto all'apprendimento

Imparare dagli errori propri e altrui  
(il contributo della narrazione)

## Indipendente

Resistere a interessi tesi a oscurare la verità  
A discapito della salute e sicurezza

## Lucido

Individuare elementi di bontà/bias



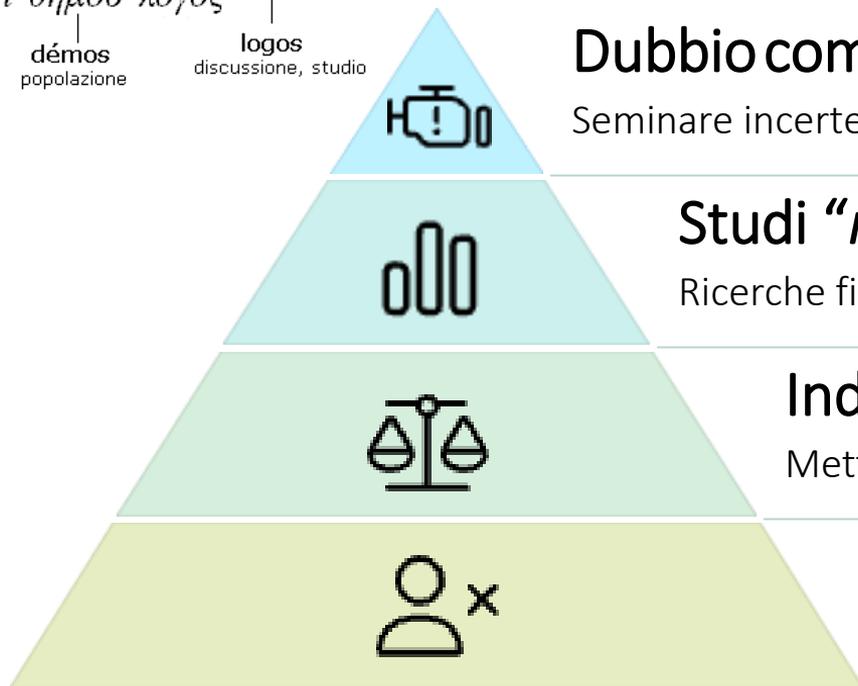
# L'epidemiologia e i pericoli della “Scienza a difesa del prodotto”

ἐπί δῆμος λόγος

epi  
attorno

démos  
popolazione

logos  
discussione, studio



## Dubbio come prodotto

Seminare incertezza per bloccare l'azione preventive (*infodemia*)

## Studi “*negative*” ad hoc

Ricerche finanziate per contraddire evidenze scomode

## Indecidibilità

Mettere sullo stesso piano studi indipendenti e interessati

## Discredito dei ricercatori

Denigrare chi produce evidenze scomode

David Michaels, epidemiologo, ha lavorato come *public servant* per due importanti istituzioni pubbliche statunitensi: Department of Energy (presidenza Clinton) OSHA (presidenza Obama).



*«Quello che forse è il mio favorito tra i molti, molti documenti auto-incriminanti disvelati tra i quaranta milioni di pagine ora di pubblico dominio (principalmente come risultato di un ritrovamento in corso di contenzioso: non le ho lette davvero tutte, lo ammetto) è il memo del 1969 nel quale un dirigente si compiaceva nel dire che “Il dubbio è il nostro prodotto in quanto è lo strumento migliore per competere con il “corpo delle evidenze” che esiste nella mente del pubblico generale. È anche lo strumento per instaurare una controversia»*



Liberamente tradotto a cura degli autori da Michaels D., “Doubt is their product. How industry’s assault on science threatens your health.” New York, Oxford University Press,

# Verso una Rete Interprofessionale Efficace



**Superare l'isolamento professionale**  
Abbandonare l'approccio "a canne d'organo"



**Condividere conoscenze**  
Integrare competenze diverse senza perdere specificità



**Valorizzare le narrazioni**  
Trasformare esperienze in strumenti di prevenzione



**Ricerca della verità: l'insegnamento di D. Michaels**  
Noi non possediamo la verità,  
semplicemente dobbiamo ricercarla costantemente

Grazie e buon lavoro!